



COMUNE DI PARELLA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7

Del 05/02/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2014/2016.

L'anno **duemilaquattordici** li **cinque** del mese di **Febbraio** alle ore **17.30** nella solita sala delle adunanza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
COMITINI ROBERTO	SI
BOLLETTINO SILVANO (ASSESSORE ESTERNO)	SI
AMPRIMO EZIO MARIA (ASSESSORE ESTERNO)	SI
BALMA ROBERTO	SI
CERESA MARCO FABRIZIO	NO
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DABRAIO dr. Giuseppe. (Art.97, c.4.a, del T.U.E.L. N.267/2000)

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO :APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
PER IL TRIENNIO 2014/2016.**

LA GIUNTA

Esaminata la allegata proposta di deliberazione

Ritenuta la stessa meritevole d'approvazione;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale

Si esprime parere favorevole

In ordine al **PARERE REGOLARITA' TECNICA**(ai sensi dell'art. 49 co.1 del T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000)

Responsabile del Servizio

GIUSEPPE DOTT. DABRAIO

La Giunta Comunale

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 11 del 13/02/2013, con il quale il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Dabraio è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Parella.

Dato atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- _ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- _ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- _ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili di servizio dell'Ente, costituito da 22 articoli e dalle schede di analisi rischi, individuati in 11 attività riferibili alle seguenti aree:

Area	Attività o processo	Probabilità	Impatto	Rischio
A	Concorso per l'assunzione di personale	2,50	1,25	3,13
A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2,00	1,25	2,50
A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	3,17	1,50	4,75
B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,33	1,50	3,50
B	Affidamento diretto di lavori, servizi o	2,50	1,25	3,13

	forniture			
C	Permesso di costruire	2,50	1,25	3,13
C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	2,83	1,50	4,25
D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	3,17	1,25	3,96
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	4,00	1,75	7,00
E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,50	1,50	5,25
E	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	2,17	1,75	3,79

Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione

Delibera

1. Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono riportate e approvate di approvare il Piano triennale di prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014- 2015-2016, composto da n. 22 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le 11 schede di analisi rischio allegate al piano;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
5. Di inviare, a cura dell'ufficio proponente, copia della presente deliberazione Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Torino;

6. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta nessuna spesa a carico dell'Amministrazione;
7. Di dare atto che , ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. lgs. 18.8.2000 nr. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
COMITINI ROBERTO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DABRAIO dr. Giuseppe**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi (art.124, c.1 del TUEL 18.08.2000 n.267), con decorrenza dal

Parella, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DABRAIO dr. Giuseppe**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, essendo l'atto NON SOGGETTO a controllo preventivo di legittimità ex art.134 c.3 del TUEL 267/2000.

Parella, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DABRAIO dr. Giuseppe**